# ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg
Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CLASSE V sez. A indirizzo Relazioni Internazionali

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.
L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.
La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

## 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L' Istituto Tecnico Relazioni Internazionali si caratterizza per l'approfondimento di tre lingue straniere comunitarie, lo studio del Diritto e dell'Economia aziendale e geopolitica e l'introduzione di due nuove materie: Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione. Questo indirizzo è rivolto a coloro che siano interessati allo studio di più lingue straniere, che abbiano un'inclinazione per la comunicazione e le relazioni interpersonali, nonché il desiderio di comprendere e approfondire tematiche legate all'economia, alla geografia e alla politica. L'obiettivo di questo corso è infatti quello di creare delle figure professionali qualificate nel campo dei rapporti tra imprese e mercato, in grado di supportare attività amministrative, progettuali e di marketing nelle aziende del nostro territorio o in realtà economiche sia nazionali che internazionali. Gli studenti, una volta conseguito il diploma, avranno l'opportunità di:

● inserirsi nel mondo del lavoro e, nello specifico, in aziende multinazionali o che operano all'estero, mettendo a frutto la loro conoscenza delle lingue straniere e dei meccanismi di marketing;

● trovare lavoro nel campo del giornalismo e della pubblicità;

● partecipare a pubblici concorsi;

● iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria e a corsi professionalizzanti post-diploma. Nello specifico i corsi di laurea di tipo economico, giuridico, nel campo delle scienze della comunicazione, delle lingue e del marketing sono gli sbocchi più naturali di questo indirizzo di studi.

Nel biennio sono state inserite delle ore opzionali allo scopo di potenziare sia l'aspetto linguistico che quello tecnico, oltre che di effettuare un percorso più personalizzato, in un'ottica di ampliamento degli orizzonti e, in alcuni casi, di ulteriore possibilità di orientamento in vista del triennio specialistico. I contenuti delle materie opzionali sono stati appositamente studiati per integrare con argomenti particolarmente attuali e stimolanti i programmi delle materie corrispondenti, ossia inglese, tedesco, diritto ed economia aziendale.

## 1.3 Quadro orario settimanale

| **ISTITUTO TECNICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING** | CLASSE 1^ | CLASSE 2^ | CLASSE 3^ | CLASSE 4^ | CLASSE 5^ |
|---|---|---|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua tedesca | 3 | 3 | 4 | 4 | 5 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 5 | 5 | 5 |
| Lingua francese | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate della terra e biologia | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Tecnologia della comunicazione | | | 2 | 2 | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale e geopolitica | | | 5 | 5 | 6 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Diritto | | | 2 | 2 | 2 |
| Relazioni internazionali | | | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| ORE DI POTENZIAMENTO* | 2 | 2 | | | |
| TOTALE ORE DI LEZIONE | **35** | **35** | **35** | **35** | **35** |

* ore di potenziamento in inglese, tedesco, diritto (in prima), informatica ed economia (in seconda): 1 ora in più a quadrimestre in entrambi gli anni

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|---|---|
| Agostini Enrico | Religione |
| Baldi Lucia | Diritto |
| D'Avolio Antonietta F. | Relazioni Internazionali |
| Vezzoli Diego | Scienze motorie |
| Coccarelli Andrea | Matematica |
| D'Antimo Carmine | Economia Aziendale e Geopolitica |
| Mylonas Dimitra | Lingua Tedesca |
| Gremes Sonia | Lingua e Letteratura Italiana |
| Fedele Claudio | Storia |
| Orlandi Annarosa | Lingua Francese |
| Lazzeri Chiara | Lingua Inglese |
| Ortu Sonia | Conversazione di Lingua Inglese |
| Ueckert Tobias | Conversazione di Lingua Tedesca |

## 2.2 Continuità docenti

Relativamente alle discipline di insegnamento del secondo biennio e del quinto anno la classe ha potuto usufruire di continuità solo per alcuni docenti: un docente ha insegnato nella classe in terza e quarta (Matematica), due docenti hanno insegnato nella classe negli ultimi tre anni consecutivamente (Diritto e Religione), sei docenti negli ultimi due anni (Relazioni Internazionali, Scienze Motorie, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese e Lingua Francese).

Nella tabella si riporta il riepilogo dei docenti che hanno insegnato nella classe nel corso degli ultimi tre anni scolastici.

| **DISCIPLINA** | **3^ CLASSE** | **4^ CLASSE** | **5^ CLASSE** |
|---|---|---|---|
| Matematica | Di Genni Andrea | Di Genni Andrea | Coccarelli Andrea |
| Economia Aziendale e Geopolitica | Cocco Laura | Franceschini Marco | D'Antimo Carmine |
| Diritto | Baldi Lucia | Baldi Lucia | Baldi Lucia |
| Relazioni Internazionali | Bonforte Giovanna | D'Avolio Antonietta F. | D'Avolio Antonietta F. |
| Scienze Motorie | Trentin Camilla | Vezzoli Diego | Vezzoli Diego |
| Lingua e letteratura Italiana | Giannone Angelina | Gremes Sonia | Gremes Sonia |
| Storia | Giannone Angelina | Fedele Claudio | Fedele Claudio |
| Lingua Inglese | Degasperi Sabrina | Lazzeri Chiara | Lazzeri Chiara |
| Lingua Francese | la Donna Alessandro | Orlandi Annarosa | Orlandi Annarosa |
| Lingua Tedesca | Mylonas Dimitra | Valer Sara | Mylonas Dimitra |
| Religione | Agostini Enrico | Agostini Enrico | Agostini Enrico |
| Tecnologia della Comunicazione | Sartori Alberto | Zanetti Alex | -- |

### 2.3 Composizione e storia classe

La classe 5ARI risulta composta da 18 studenti, 16 ragazze e 2 ragazzi, risultato di una serie di variazioni nella composizione della classe che si sono susseguite, nel corso degli anni scolastici.

All'inizio del terzo anno gli studenti erano 17 (15 ragazze, provenienti dal Biennio Economico e due ragazzi). I due ragazzi si sono inseriti all'inizio dell'anno scolastico, uno proveniente dall'Ucraina, l'altro proveniente dal Liceo delle Scienze Applicate del nostro istituto. All'inizio del quarto anno erano 18 (16 femmine e 2 maschi), per l'inserimento nel gruppo classe di un'alunna straniera, proveniente dalla Bosnia; nel corso del quarto anno una studentessa, ha frequentato l'anno all'estero, presso la Dodge City High School di Dodge City nel Kansas (Stati Uniti). All'inizio del quinto anno la studentessa che ha frequentato l'anno all'estero è rientrata. Pertanto, il gruppo classe al quinto anno è di 18 studenti.

La classe giunge all'anno conclusivo del corso di studi avendo realizzato un processo di maturazione individuale e collettivo che ha garantito risultati globalmente positivi dal punto di vista del profitto per la maggior parte di loro ed una crescita anche sul piano umano. Gli studenti sono collaborativi e in genere propositivi, solitamente corretti. Lo studio non è stato sempre costante e alcuni studenti non sono stati sempre regolari nella frequenza.

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato interesse e motivazione per le varie proposte didattiche, partecipando in modo attivo alle lezioni e alle attività di approfondimento e lavorando volentieri in gruppo.

## 3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

### 3.1 BES

Per gli studenti in situazione di fragilità sono previsti adeguati interventi di supporto durante l'esame.

## 4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La simulazione della prima prova scritta si è svolta secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 in data 8 aprile 2025, della durata di 6h, il cui testo viene allegato al presente documento.

## 4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La simulazione della seconda prova scritta si è svolta secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 il giorno 2 aprile 2025, della durata di 6h, il cui testo viene allegato al presente documento.

## 4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

## 4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.
Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

| ATTIVITÀ | LUOGO DI SVOLGIMENTO | TIPOLOGIA/MODALITÀ |
|---|---|---|
| Tirocini individuali *on the job* di 4 settimane a fine anno scolastico in classe terza (periodo maggio/giugno 2023) | aziende o enti del territorio | Formazione aziendale |
| Attività formative varie valide come ASL | Istituto | Formazione sulla sicurezza |
| Settimana linguistica con attività di ASL ad Augsburg in classe terza (a.s. 2022-23) | Augsburg | Formazione linguistica e culturale in Germania |
| Settimana linguistica con attività di ASL a Dublino in classe quarta (a.s. 2023-2024) | Dublino | Formazione linguistica e culturale in Irlanda |
| Progetto Cooperativa Formativa Scolastica | Istituto | Formazione aziendale |
| Attività formative varie valide come ASL (Pulcino d'oro 2023-2024, volontariato Grest e altre attività) | Enti e organizzazioni del territorio | Formazione culturale |
| Pensare la contemporaneità (2022/2023, 2023/2024) | Istituto | Incontri in videoconferenza su specifiche tematiche contemporanee |

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curricolo informatico dello studente.
Tutti gli alunni e le alunne hanno raggiunto il monte ore (previsto dalla normativa a 250 ore totali). Gli studenti esporranno le esperienze svolte in momenti di "restituzione" organizzati nel mese di maggio (nei giorni 22 e 23 maggio) alla presenza di alcuni docenti del consiglio di classe e al referente ASL per gli Istituti tecnici, prof.ssa Giovanna Pacifico.
Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti, seppur con livelli di competenza diversi.

## 4.5 Attività recupero e potenziamento

| DISCIPLINA | ATTIVITÀ | N. ORE |
|---|---|---|
| Diritto (Baldi) | Sportello di potenziamento e recupero | 4 |
| Italiano (Gremes) | Sportello di recupero | 3 |
| Economia aziendale e geopolitica (D'Antimo) | Sportello di recupero | 2 |
| Lingua tedesca (Mylonas) | Sportello di recupero; potenziamento per esame di Stato | 6 |
| Lingua inglese (Lazzeri - Ortu) | Potenziamento per Esame di stato; corso in preparazione alla certificazione C1 | 26 |
| Lingua francese (Orlandi) | Sportelli di potenziamento (certificazioni Delf B1 e B2) e recupero | 18 |

## 4.6 Progetti didattici

Nel triennio la classe ha seguito i seguenti progetti:

| PROGETTO | DATA/PERIODO | CLASSE<br>GRUPPO STUDENTI | DESCRIZIONE/OBIETTIVI |
|---|---|---|---|
| Progetto salute | a.s. 2022-23 | Intera classe | Religion today<br>Sensibilizzare al rispetto della diversità culturale e religiosa |
| | a.s. 2022-23 | Intera classe | Prevenzione dalle dipendenze - webinar con S. Patrignano. |
| | a.s. 2022-23 | Intera classe | Insieme per l'ambiente ACCRI John Mpaliza |
| | a.s. 2023-24 | Intera classe | Corso DAE<br>112 Trentino emergenza<br>Soccorso in caso di emergenza e uso del defibrillatore |
| | a.s. 2023-24 | Intera classe | Visita al carcere femminile di Venezia.<br>Sensibilizzazione sulle tematiche di legalità, giustizia e rieducazione delle carcerate |
| ICDL | Tutto il triennio | Tutta la classe | Conseguimento delle certificazioni informatiche |
| Quotidiano in classe | a.s. 2022-23 | Tutta la classe | Conoscere lo stile giornalistico e vari tipi di articoli (cronaca, editoriale …) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Campionati sportivi studenteschi | Tutto il triennio | Alcuni studenti | Partecipazione a vari tornei organizzati dal Dipartimento Istruzione e aperti a tutti gli Istituti Superiori |
| Avviamento alla pratica sportiva | a.s. 2023-24<br>a.s. 2024-25 | Alcuni studenti | Allenamenti in preparazione ai campionati sportivi studenteschi |
| Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco, francese) | Tutto il triennio | Alcuni studenti | Approfondimento e studio delle lingue straniere.<br>Conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello B1 al livello C2. |
| Progetto<br>Officina Europa | a.s. 2022-23 | Tutta la classe | Attività laboratoriale sul tema dell'Unione Europea |
| Pensare la contemporaneità | a.s. 2023-24 | Alcuni studenti | Partecipazione a conferenze pubbliche su tematiche contemporanee organizzate dall'Istituto |
| Orientamento in uscita | a.s. 2023-24<br>a.s. 2024-25 | Alcuni studenti | Partecipazione a seminari universitari e alla simulazione di test universitari |
| Progetto teatro | a.s. 2023-24<br>a.s. 2024-25 | Uno studente | Partecipazione al laboratorio teatrale dell'Istituto |
| Festival dell'Economia di Trento | a.s. 2023-24 | Intera classe | Partecipazione a conferenze pubbliche su tematiche economiche |
| Progetto "Studenti stranieri" *Peer tutoring* | a.s. 2023-24<br>a.s. 2024-25 | Alcuni studenti | Aiuto compiti e conversazione in italiano con un tutor del *peer tutoring* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Progetto<br>*"Students Coach"* | a.s. 2024-25 | Alcuni studenti | Attività di accoglienza con gli studenti delle classi prime. |
| Progetto "Educazione alla pace" | a.s. 2024-25 | Intera classe | Partecipazione a conferenze presso l'Istituto per la sensibilizzazione sulle tematiche della pace |

## 4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

| DISCIPLINA COINVOLTA | PERIODO/N. ORE | CONTENUTI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|---|
| DIRITTO<br>(prof.ssa Baldi Lucia) | Pentamestre 5 ore | La guerra tra Costituzione e diritto internazionale | Analizzare la guerra in Ucraina per riflettere sui principi costituzionali e sul diritto internazionale |
| EDUCAZIONE CIVICA<br>(varie discipline) | Pentamestre 4 ore | "Alcide Degasperi. Cittadinanza attiva, buona politica, bene comune" (Leonardo Brancaccio) | Riflettere sull'impegno politico di Alcide Degasperi e sui valori che lo hanno ispirato |
| TEDESCO<br>(prof.ssa Mylonas Dimitra) | Pentamestre 6 ore | La questione sudtirolese, dall'annessione all'autonomia/Die Südtirolfrage: Von der Annexion zur Autonomie | Conoscere, riflettere e sensibilizzare riguardo a tematiche ed eventi storici legati alla storia della Regione Trentino-Alto.Adige.Südtirol |
| FRANCESE<br>(prof.ssa Orlandi Annarosa) | Pentamestre 5 ore | L'Unione europea<br>La Cittadinanza europea<br>La Carta dei diritti fondamentali dell'UE | Conoscere le principali istituzioni europee e il loro ruolo specifico nel processo decisionale e nell'attuazione delle politiche comuni.<br>Promuovere un senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita politica e sociale dell'Unione europea e rafforzare l'identità comune tra i |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | cittadini dell'Unione europea.<br>Capire quali sono i diritti e le libertà delle persone all'interno dell'UE di fronte ai cambiamenti sociali e al progresso tecnologico e conoscere i valori fondamentali sui quali si basa la Carta |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA<br>(prof.ssa Gremes Sonia) | Trimestre 4 ore | La tutela del patrimonio culturale (art. 9 Cost.);<br>Cancel Culture and cultural cleansing<br>Monuments men | Riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale di una nazione per la memoria e l'identità di un popolo<br>Comprendere che la distruzione intenzionale del patrimonio di una nazione è un crimine contro l'umanità<br>Conoscere l'impegno dei M.Men nella preservazione del patrimonio durante la 2GM |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA<br>(prof.ssa Gremes Sonia) | Trimestre 5 ore | Il Lavoro minorile<br>Percorso attraverso testi letterari, non letterari e opere artistiche | Conoscere il contesto storico e culturale del lavoro minorile nell'Italia post unitaria<br>Approfondire la conoscenza del fenomeno attraverso testi letterari e non letterari<br>Sensibilizzare gli studenti sulla piaga del lavoro minorile, soprattutto cause e conseguenze, e sulla sua attualità |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Trimestre 3 ore | Sport e inclusione | Attività di sensibilizzazione sull'inclusione sportiva |

| | | | |
|---|---|---|---|
| (prof. Vezzoli Diego) | | | attraverso il Baskin |
| STORIA<br>(prof. Fedele Claudio) | Pentamestre 4 ore | Degasperi e la politica e i giovani (visita alla mostra fotografica e riflessioni sulla figura di De Gasperi) | Stimolare la riflessione sul ruolo della politica per i giovani |
| ITALIANO E STORIA<br>(prof.ssa Gremes Sonia e prof. Fedele Claudio) | Pentamestre 3 ore | Spettacolo teatrale Nelson | Conoscere la giustizia riparativa attraverso l'esempio di Nelson Mandela |
| INGLESE<br>(prof.ssa Lazzeri Chiara) | Trimestre 5 ore | The Us Civil Rights movement;<br>apartheid in South Africa | Favorire la conoscenza dei diritti umani e dei documenti che li sanciscono<br>Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini<br>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani |
| **TOTALE ORE** | **44** | | |

## 4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nell'a.s. 2022-23, dal 26 marzo al 1° aprile 2023 la classe è stata in settimana linguistica in Augsburg: la mattinata era dedicata allo studio e all'approfondimento della lingua presso la scuola di DID Deutsch in Deutschland, mentre i pomeriggi erano dedicati alla visita dei principali monumenti e siti di interesse storico e artistico della città nonché ad attività motorie. Gli studenti hanno soggiornato presso famiglie selezionate.

Nell'a.s. 2023-24, dal 22 al 29 di febbraio 2024 la classe è stata in settimana linguistica a Dublino: la mattinata era dedicata allo studio e all'approfondimento della lingua presso la scuola City Language School. Gli studenti hanno frequentato un corso di General English, Web Marketing per due pomeriggi e hanno preso parte ad attività culturali e professionalizzanti negli altri pomeriggi (workshop al The Dublin Liberties Distillery e presso Butler's Chocolate Factory, visita guidata alla Hugh Lane Gallery e allo studio di Francis Bacon, il Museo Archeologico, Marrion Square e l'Oscar Wilde Memorial, la visita al quartiere high-tech dei Docklands, il Famine Memorial e la Jeanie Johnston, la visita ad Howth e alle scogliere. ecc.). Gli studenti hanno soggiornato presso famiglie.

Gli obiettivi di entrambe le settimane linguistiche erano quelli di stimolare gli alunni ad approfondire la conoscenza delle lingue studiate a scuola a contatto con parlanti nativi, immersi nella cultura, nelle usanze e nelle tradizioni estere; migliorare l'autonomia personale e la maturità degli alunni nell'affrontare situazioni e contesti diversi da quelli nei quali si trovano a vivere quotidianamente; rafforzare l'identità della classe in quanto gruppo costituito da elementi che devono collaborare tra loro con serietà e responsabilità e muoversi insieme rispettando le regole; apprezzare dal vivo quanto studiato sui libri di scuola.

Nell'a.s. 2024-25, dal 18 al 22 marzo 2025 la classe è stata in viaggio d'istruzione a Bruxelles, all'interno del progetto "Integrazione Europea: conoscere l'UE e le sue istituzioni". Gli studenti hanno intrapreso un percorso di conoscenza e approfondimento delle istituzioni europee, a partire dalla storia di alcuni dei Padri fondatori e delle Madri fondatrici per arrivare alla visita del Parlamento europeo, della Commissione europea e del Consiglio europeo a Bruxelles. Il progetto si proponeva di arricchire la conoscenza degli studenti relativamente alle dinamiche politiche e storiche dell'UE, anche con alcuni incontri proposti dalla Fondazione "Megalizzi", di promuovere una maggiore consapevolezza nei ragazzi dell'importanza della cittadinanza europea e della partecipazione politica attiva e di far comprendere il valore dello studio delle lingue straniere in un contesto istituzionale e internazionale.

## 5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

**Ordine di inserimento delle Discipline**

| N° | DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|---|---|
| **1** | Religione | Agostini Enrico |
| **2** | Diritto | Baldi Lucia |
| **3** | Relazioni internazionali | D'Avolio Antonietta F. |
| **4** | Scienze motorie | Vezzoli Diego |
| **5** | Matematica | Coccarelli Andrea |
| **6** | Economia aziendale e geopolitica | D'Antimo Carmine |
| **7** | Lingua tedesca | Mylonas Dimitra |
| **8** | Lingua e letteratura Italiana | Gremes Sonia |
| **9** | Storia | Fedele Claudio |
| **10** | Lingua francese | Orlandi Annarosa |
| **11** | Lingua inglese | Lazzeri Chiara |

**DISCIPLINA: IRC (per studenti avvalentesi)**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | • la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale;<br>• l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo;<br>• l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso;<br>• il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo |
| **ABILITA'** | • Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;<br>• Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;<br>• riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo. |
| **METODOLOGIE** | Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze... |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google o confronti con mentimeter, domande a quiz, kahooth. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo. |
| **CONTENUTI disciplinari (anche attraverso UDA o moduli)** | 1. Dubbi, domande e certezze in ambito religioso: - giovani e religione; religione e religioni; - interrogativi etico-religiosi; - la vita e le domande di senso.<br>2. La figura e il messaggio di San Francesco d'Assisi: - contesto storico e situazione della chiesa negli anni di San Francesco; - vita e momenti più significativi del suo percorso; - San Francesco nel cinema; - attualizzazione del messaggio di Francesco; - cruciverba e kahooth di sintesi.<br>3. Feste cristiane: - il Natale: il tema del Gesù sto- rico; - fonti storiche cristiane e non cristiane; - Gesù e il messaggio evangelico: kahoot su Gesù; - I Santi e i defunti: origine e significato di questa festa; - cenni a storie di santità: Carlo Acutis e Chiara Luce Badano.<br>4. Antisemitismo e nazismo: - Liliana Segre e Rondine |

| | |
|---|---|
| | cittadella della pace; - testimoni della shoah: la testimonianza ai giovani di Liliana Segre; - visione e dibattito del documentario “Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei”; - antisemitismo e discriminazioni oggi.<br>5. Cenni al problema etico e ai temi di bioetica: - questionario sull’etica: analisi e dibattito; - etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa; - l'aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano; - la problematica del fine vita: il pensiero cristiano.<br>6. Altre attività svolte nell’ora di religione: - incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis); - l’iniziativa di solidarietà della colletta alimentare e il banco alimentare; - partecipazione agli incontri sul tema guerra e pace con Raffaele Crocco, direttore atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo e con Giorgio Beretta, analista del commercio internazionale e nazionale di sistemi militari che collabora con la Rete italiana pace e disarmo. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google…. |

**DISCIPLINA: Diritto**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | L’azione didattica è stata indirizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:<br>• collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dal diritto internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;<br>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;<br>• individuare relazioni e problematiche nel rapporto tra individuo e realtà internazionali:<br>• comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica;<br>• comunicare gli argomenti trattati attraverso il linguaggio specifico delle discipline. |
| **ABILITA’** | L’azione didattica ha cercato di promuovere le seguenti abilità:<br>• ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie;<br>• applicare le disposizioni normative a situazioni date; |

| | |
|---|---|
| | • comprendere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea;<br>• riconoscere le problematiche di adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale e a quello europeo;<br>• distinguere la portata delle differenti normative europee e internazionali nella vita degli Stati. |
| **METODOLOGIE** | Queste le metodologie di lavoro adottate:<br>• lezioni dialogate supportate dalla costruzione di mappe concettuali e arricchite da video e visite a siti istituzionali;<br>• lettura guidata di testi giuridici (articoli della Costituzione italiana ed estratti di trattati internazionali);<br>• attività di monitoraggio e feedback. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono consistiti sia di verifiche orali che di prove scritte. Nella valutazione si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate competenze e abilità. Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale e quella di operare collegamenti, anche interdisciplinari. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | I soggetti del diritto internazionale pubblico<br>Introduzione: il diritto internazionale e i suoi soggetti<br><br>**LO STATO E LA SOVRANITA' TERRITORIALE**<br>Stato e soggettività internazionale<br>La sovranità territoriale<br><br>**LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**<br>Introduzione alle organizzazioni internazionali<br>L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): contesto storico e finalità, gli organi, il sistema di sicurezza collettivo, la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, rapporti con la NATO<br>Il Consiglio d'Europa: contesto storico e finalità, CEDU e Corte europea dei diritti umani<br>La NATO: contesto storico e finalità, collegamento con l'ONU, estensione della NATO<br><br>**L'UNIONE EUROPEA**<br>Origine e tappe dell'integrazione europea<br>Le istituzioni dell'UE<br>L'allargamento dell'UE<br>La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit<br><br>**GLI ALTRI SOGGETTI, L'INDIVIDUO E LE IMPRESE MULTINAZIONALI**<br><br>Altri soggetti di diritto internazionale: entità territoriali e non territoriali<br>L'individuo nel diritto internazionale: evoluzione |

| | |
|---|---|
| | Il diritto internazionale dei diritti umani e la legittimazione ad agire dell'individuo;<br>I tribunali penali internazionali e i crimini internazionali<br>Le imprese multinazionali<br><br>*Le fonti del diritto internazionale e dell'UE*<br><br>**LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**<br>Il sistema delle fonti<br>Le norme del diritto internazionale generale<br>I trattati internazionali<br>Gli atti di soft law<br><br>**LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UE**<br>I rapporti tra le fonti dell'UE<br>Le fonti primarie dell'UE<br>Le fonti secondarie dell'UE<br><br>*Diritto costituzionale*<br><br>**LA COSTITUZIONE ITALIANA**<br>La Costituzione nel sistema delle fonti del diritto<br>Contesto storico e caratteristiche della Costituzione italiana<br>Struttura della Costituzione italiana<br>Il principio di democrazia<br>Il principio personalista<br>Il principio di uguaglianza formale e sostanziale<br>Il principio lavorista<br>Il principio autonomista e la tutela delle minoranze<br>I rapporti dello Stato con la Chiesa cattolica e le altre Confessioni religiose<br>La cultura e la ricerca, il paesaggio, il patrimonio storico artistico, l'ambiente, gli animali<br>Il principio internazionalista e il ripudio della guerra |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | libro di testo: "*DIRITTO. Cittadini del mondo*", 5° anno RIM, di g. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, Le Monnier 2022<br>Estratti di testi giuridici: *Costituzione della Repubblica italiana, Carta di San Francisco, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*<br>Siti internet istituzionali |

**DISCIPLINA: Relazioni Internazionali**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (Linee guida provinciali 2018) |

| | |
|---|---|
| | Al termine del quinto anno gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:<br>·riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche;<br>·riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse;<br>·riconoscono ed interpretano le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;<br>·riconoscono ed interpretano i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;<br>·comprendono ed utilizzano il lessico economico specifico. |
| **ABILITA'** | ·saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato;<br>·individuare la linea di confine tra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche;<br>·riconoscere il tipo e gli effetti di politiche miche-finanziarie posto in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;<br>·valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri;<br>·saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico;<br>·capire il ruolo delle organizzazioni internazionali che operano a favore dello sviluppo, del commercio internazionale e della stabilità monetaria;<br>·comprendere il fenomeno della globalizzazione mettendo a confronto aspetti positivi e negativi;<br>·individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale economico |
| **METODOLOGIE** | ·In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo:<br>·Lezione frontale e dialogata<br>·Lettura e analisi di documenti<br>·Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti |

| | |
|---|---|
| | studiati e situazioni reali<br>·Attività di monitoraggio e feedback periodici |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | ·Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate:<br>·Verifiche orali per valutare le capacità espressive<br>·Verifiche scritte semistrutturate<br>Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | LA DIMENSIONE MACROECONOMICA<br>la prospettiva macroeconomica; le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia; l'intervento pubblico come rimedio ai fallimenti del mercato; la politica economica; lo Stato sociale; la contabilità nazionale.<br>LA POLITICA DI BILANCIO (1^, 2^ e 3^ parte)<br>La politica economica; la politica di bilancio e i suoi strumenti; il moltiplicatore; il finanziamento della spesa pubblica; i limiti delle politiche di bilancio.<br>LA FINANZA PUBBLICA<br>Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; la finanza pubblica; le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico; la funzione redistributiva; la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico; le modalità dell'intervento pubblico;l'ampia nozione di soggetto pubblico; i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.<br>L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO<br>Proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; la proprietà pubblica; dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato; l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.<br>IL BILANCIO DELLO STATO<br>Il bilancio della Stato e la programmazione economica; bilancio di competenza e bilancio di cassa; la legge di bilancio; i controlli sul bilancio; l'analisi costi-benefici della pubblica amministrazione; la dimensione aziendale della pubblica amministrazione; i risultati differenziali; il pareggio di bilancio in Costituzione; i bilanci |

| | |
|---|---|
| | territoriali e l'armonizzazione della finanza locale.<br>LA POLITICA MONETARIA<br>Prima parte (gli obiettivi della politica monetaria; gli strumenti della politica monetaria; variazione della quantità di moneta);<br>seconda parte (variazione dei tassi di interesse, la Teoria Keynesiana della moneta);<br>terza parte (i meccanismi di trasmissione della politica monetaria; i neoclassici e la Teoria Quantitativa; la politica monetaria dell'Unione Europea);<br>APPROFONDIMENTO<br>La borsa e gli strumenti finanziari negoziati; gli strumenti finanziari negoziati; rendimento e rischio: la crisi del debito pubblico italiano e lo spread BTP/Bund; rating; default. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:<br>·Materiale fornito dall'insegnante in classroom<br>·Libro di testo: " Relazioni internazionali" di P. Ronchetti - Zanichelli<br>Sussidi didattici: siti internet di settore, filmati. |

**DISCIPLINA: Scienze Motorie**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | • possedere le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali,<br>• saper eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive,<br>• essere autonomo nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire,<br>• saper praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini. |
| **ABILITA'** | Movimento:<br>• conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);<br>• conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive;<br>• conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive |

| | |
|---|---|
| | collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia;<br>• conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie<br>Linguaggio del corpo:<br>• conoscere codici della comunicazione corporea<br>• conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi<br>• conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento<br>Gioco Sport:<br>• conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport;<br>• approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport;<br>• approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il<br>• fair play anche in funzione dell'arbitraggio; conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport. |
| **METODOLOGIE** | Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico…) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.<br>Le lezioni sono state principalmente frontali e di natura pratica. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.<br>La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:<br>• l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)<br>• la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)<br>• il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad<br>• ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)<br>• un significativo miglioramento delle conoscenze, delle |

| | |
|---|---|
| | capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.<br>Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su argomenti teorici concordati con l'insegnante. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | • Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi.<br>• Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.<br>• Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati.<br>• Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching.<br>• Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo<br>• Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa,<br>• orienteering, badminton, tennis tavolo...<br>• Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate fresbee, calcio, unihockey, football americano...<br>• Trekking ed escursionismo in ambiente naturale.<br>• Educazione civica e alla cittadinanza: il baskin come modello di inclusione nello sport. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola. Per le attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi è stato compilato un registro predisposto in portineria la mattina dell'uscita. |

**DISCIPLINA: Matematica**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE**<br>(alla fine della classe quinta) | • Saper interpretare i problemi del contesto economico-aziendale, determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace;<br>• Aver buona padronanza del concetto di funzione reale di due variabili;<br>• Essere in grado di utilizzare la conoscenza dell'analisi infinitesimale per interpretare graficamente le funzioni di due variabili;<br>• Comprendere l'importanza della ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni economici; |

| | |
|---|---|
| | • Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del mondo reale e del contesto socio-economico;<br>• Padroneggiare i metodi risolutivi di programmazione lineare. |
| **ABILITA'** | • Costruire ed utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta;<br>• Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati;<br>• Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;<br>• Calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili;<br>• Saper costruire modelli risolutivi di programmazione lineare in due variabili. |
| **METODOLOGIE** | Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente si è favorito un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze<br>didattiche globali del gruppo. In relazione alle diverse tematiche affrontate si è usato di un mix comprendente lezione frontale, soprattutto in fase di impostazione e definizione dell'argomento, lezione svolta con la partecipazione attiva degli allievi, esercitazioni dialogate, compiti di realtà e verifiche formative. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, soprattutto di esercitazioni e di esemplificazioni legate alla realtà quotidiana.<br>La valutazione sommativa è operata a partire da verifiche scritte e orali e determinare in quale misura gli obiettivi dell'attività programmata svolta siano stati raggiunti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente, al termine dell'anno scolastico, ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti,con graduale autonomia e responsabilità.<br>Inoltre, si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ailivelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Per questo la valutazione proposta al Consiglio |

| | |
|---|---|
| | di Classe non consisterà in un arrotondamento della mera media matematica delle valutazioni ottenute nelle varie verifiche svolte nel quadrimestre e considererà piuttosto il livello raggiunto a fine anno scolastico in termini di competenze, abilità, acquisizione dei contenuti e capacità di interconnessione e rielaborazione. |
| **CONTENUTI DISCIPLINARI**<br>(anche attraverso UDA o moduli) | SETTEMBRE - OTTOBRE<br>• Ripasso generale degli argomenti dell'anno scolastico. precedente;<br>• Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.<br>NOVEMBRE<br>• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.<br>DICEMBRE – GENNAIO - FEBBRAIO<br>• Funzioni reali di due variabili reali: dominio<br>• Derivate parziali;<br>MARZO - APRILE<br>• Modello risolutivo di problemi di programmazione lineare;<br>• Il metodo grafico per la risoluzione dei problemi di due variabili<br>MAGGIO<br>• Ripasso generale del programma svolto. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | ➢ Testi adottati: libro di testo.<br>➢ Attrezzature e spazi: computer con foglio di calcolo; video-proiettore per la correzione di compiti e analisi di problemi. |

**DISCIPLINA: Economia Aziendale e Geopolitica**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d'impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali; |
| **ABILITA'** | • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità |

| | |
|---|---|
| | gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. • Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget degli investimenti fissi • Redigere il budget fonti impieghi e il budget di tesoreria • Redigere il budget economico e il budget patrimoniale • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive |
| **METODOLOGIE** | Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di |

| | |
|---|---|
| | un nuovo modulo e per lo svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dal docente. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | **Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria**<br><br>Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale); Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;<br><br>**Modulo 2 Contabilità gestionale**<br><br>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (*direct costing*); La contabilità a costi pieni (*full costing*); Il calcolo dei costi basato sui volumi; I centri di costo; Il metodo ABC (*Activity Based Costing*); La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis;<br><br>**Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**<br><br>La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo,differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli |

| | |
|---|---|
| | investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting;<br><br>Inoltre, entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti:<br><br>Business Plan e Marketing plan di imprese che operano sui mercati esteri. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | libri di testo: Barale, Ricci, Nazzaro, Impresa marketing e mondo più V.3 TRAMONTANA<br><br>Sono state fornite dispense su argomenti generali, esercitazioni e approfondimenti pubblicate su Classroom. Si è fatto uso di videolezioni. |

**DISCIPLINA: Lingua Tedesca**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | 1- Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla isio e di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.<br><br>2- Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.<br><br>3- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale. |
| **ABILITA'** | Riferite alla competenza 1: lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.<br><br>Riferite alla competenza 2: lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidia a o di lavoro, relativamente ai propri interessi all'ambito degli studi e al settore professionale.<br><br>Riferite alla competenza 3: lo studente si esprime in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e abbastanza articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone. |
| **METODOLOGIE** | - lezione frontale;<br><br>- lezione frontale sempre con l'utilizzo del proiettore e della Classroom 5 |

| | |
|---|---|
| | RI sulla piattaforma G-suite;<br>- lezione dialogata e/o discussione dialogata<br>- lavori e giochi didattici di gruppo;<br>- attività di ricerca su materiale autentico e/o online;<br>- presentazioni multimediali, lettura guidata, canzoni e video con sottotitoli;<br>- brainstorming e Lernspiele per introdurre argomenti nuovi;<br>- spiegazioni grammaticali anche con uso di immagini specifiche tratte dall'attualità;<br>- attività mirata di traduzione sia scritta che orale;<br>- pubblicazione di brevi post su Classroom contenenti parole/immagini/video/riflessioni/memes in lingua tedesca;<br>- condivisione di appunti;<br>- esercitazioni su testi scritti; domande specifiche durante le video lezioni per verificare attenzione e comprensione;<br>- attività di ascolto e comprensione strutturate su brevi video; presentazioni orali in coppia o in piccoli gruppi;<br>- Vorlesen.<br>33 ore sono state svolte in compresenza con il lettore di madrelingua tedesca in modalità CLIL. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | Si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità . Inoltre si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido ed il più possibile corretto, della capacità di rielaborazione personale e della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Le verifiche sono state scritte ed orali. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur<br>Einheit 4 Auf Geschäftsreise<br>Schritt 1 und 2<br>Beruflich unterwegs, Hotelsuche, Text "Wir sehen uns als modernen Familienbetrieb", Fachtext:"Jelby - mobile Innovation in Berlin", Angebot und Reservierung; Text: "Deutschland erleben" Deutschland als ideales Ziel für Geschäfts- und Urlaubreisen<br>Schritt 3 Check-in, positive und negative Rezensionen, Antworten |

| | |
|---|---|
| | Schritt 4 Geschäftsessen, Nachhaltigkeit im Tourismus<br><br>Einheit 5 Die Bestellung<br><br>Schritt 1 Was ist ein Kaufvertrag?<br><br>Geschäftskorrespondenz (Verkäufer und Käufer), Konzept "Von Tuer zu Tuer Verkauf" Warenanfrage und Angebot; Bestellung und Widerruf der Waren Unterschiedliche Gewohnheiten während Geschäfte, eine Bestellung widerrufen: Formular ausfüllen, Email schreiben<br><br>Landeskunde und Literatur<br><br>• Deutschland im Nachkriegszeit:<br>Die Trümmerliteratur, Begriff und Erzählung “Das Brot” von Wolfgang Borchert;<br>Bertold Brecht Der Krieg, der kommen wird (lettore madrelingua);<br>Maßnahmen gegen die Gewalt (lettore madrelingua)<br>Gastarbeiterliteratur/Migrationsliteratur:<br><br>• Franco Biondi Das hier ist meine Heimat, Mann” (aus dem Buch Passavantis Heimkehr);<br><br>• Ostdeutschland hofft auf die Ansiedlung italienischer Firmen statt<br><br>• Gastarbeiter suchen die Deutschen nun Investoren in Italiens Nordosten (aus Frankfurter allgemeine Zeitung)<br><br>• Migrationswelle nach Deutschland<br><br>• Multikulturelle Gesellschaft:<br><br>• 7.Jhd, Nachkriegszeit, Deutschlands Anwerbeabkommen mit Italien und Türkei,<br><br>• Integration der Gastarbeiter, Türken in Deutschland, Einwanderungswelle,<br><br>• Deutschland als attraktives Einwanderungsland, Begriffe Migrationshintergrund und Multikulti;<br><br>Die Südtirolfrage: Von der Annexion zur Autonomie<br><br>• Die territorialen Versprechungen der Entente<br><br>• Der Waffenstillstand von Villa Giusti, 3. November 1918<br>Der Vertrag von Saint-Germain<br><br>• Wilsons Punkte-Programm und Rede von König Viktor Emanuels III.<br><br>• Die Italianisierung der Familiennamen und der Ortsnamen mit Ettore Tolomei<br><br>• Michael Gamper und die Katakombenschulen<br><br>• Kurze Geschichte wichtiger Denkmäler von Bozen |

| | |
|---|---|
| | • Forcierte Industrialisierung<br>• Der Anschluss: enttäuschte Hoffnungen<br>• Die Option: Gehen oder bleiben?<br>• Die Operationszone Alpenvorland<br>• Einberufung zum Militaer, Verfolgung und Repression in Trentino und in Südtirol<br>• Gründung der Südtiroler Volkspartei (SVP)<br>• Das Gruber-De Gasperi Abkommen<br>• Silvius Magnago und die Kundgebung auf Schloss Sigmundskron, “Los von Trient”<br>• Diskussion bei der UNO<br>• Die Zeit der Anschläge und die Feuernacht, Zwischen Hoffnung und Gewalt<br>• Einsetzung der «19er-Kommission» zur Analyse der Probleme Südtirols;<br>• Fassung des Paketes<br>• Südtirol heute<br>• Vom Wiederaufbau zum Tourismusboom<br>• Begriff Euregio<br>• warum wuerde es Südtirol einen Anschluss an Österreich nicht lohnen?<br><br>Testi e articoli<br><br>Was ist neu im Duden?<br>Das Aufsatz-Rad für Charakterisierungen<br>Kinder an die Macht (Lettore madrelingua)<br>Brauchen wir eine Extrasteuer für solche Getränke?Deutsch mit Prioritäten lernen<br>Ein Himmel voll mit fliegenden Ideen<br>Klassisch statt kurios: Comeback des Buchs Weihnachtsgeld<br>Es macht glücklich<br>Die Gebrüder Grimm: echtes Ende vom Aschenputtel<br>Selbstest und Ergebnisse: Welcher Urlaubstyp bist du?<br>Mein Bruder war ein Flieger (Lettore madrelingua)<br>Das Fest der Liebenden: Woher kommt der Valentinstag?/Wer war eigentlich der heilige Valentin?<br>Die Welt hat Lust auf Pistazien<br><br>Videos<br><br>Video Trinkhallen im Ruhrgebiet |

| | |
|---|---|
| | Video-Werbung von BVG<br>Massentourismus<br>Clichés der Stadt Düsseldorf<br>Bier und andere deutsche Spezialitäten<br>Frankfurtam Main "Wieviel verdienen Sie"?<br>Mit langem Atem<br>Die Industriezone Bozen<br><br>Einflusse der italienischen Sprache ins Deutsche und Vergleich mit Hochdeutsch,<br>Filme, Fernsehserien auf Deutsch mit Untertiteln<br>Die Kaiserin<br>Criminal Germany<br>Er ist wieder da<br>Elementi grammaticali ripetuti:<br>• uso dei verbi con preposizione nelle domande e nelle risposte<br>• le tre declinazioni dell'aggettivo ed il loro utilizzo<br>• Konjunktiv II<br>• Das Passiv<br>• frasi infinitive |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | • Audio, video, fotocopie, immagini, fumetti, Word Wall, Kahoot! Testi di approfondimento: fotocopie distribuite in formato cartaceo o caricati in formato pdf o immagini in jpg su Classroom; materiale in slide di Giorgio Motta;<br>• *Weltchanchen, Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur* Mondadori;<br>• Tirolo Südtirol Trnetino. Ein historischer Überblick, EUROPAREGION EUREGIO<br>• *Grammatik Direkt Neu*, Loescher |

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | **COMPETENZE RAGGIUNTE**<br>• utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di *team working*, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;<br>• leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale |

| | |
|---|---|
| | in cui i testi sono stati prodotti;<br>• padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;<br>• conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;<br>• fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei<br><br>La classe ha raggiunto le competenze indicate, pur con differenze personali per quanto riguarda la capacità di saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi e la capacità di esporre in modo preciso ed articolato. |
| **ABILITA'** | • saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.)<br>• saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali<br>• saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica<br>• possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo<br>• interpretare e rielaborare in modo personale gli snodi essenziali delle problematiche e dei contenuti appresi<br>• mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali<br>• sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale<br>• saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali<br>• saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo<br>• saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento, rielaborazione critica e approfondimento. |
| **METODOLOGIE** | Nel corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, cercando di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazione sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze; lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio; utilizzo di tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (condivisione materiale, ricerche con uso del cellulare…); riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua); esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato); autovalutazione degli apprendimenti.<br>E' stata utilizzata la piattaforma Classroom, per la condivisione di materiali, sintesi o testi non presenti nel libro in adozione. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggior consapevolezza di sé. |

| | |
|---|---|
| | Le prove orali non si sono svolte solo nella forma della tradizionale interrogazione, ma anche come osservazione di specifici interventi nei dibattiti e nella adeguatezza di apporti personali alle discussioni di classe. Per quanto riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo chiaro, fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti interdisciplinari.<br>Per gli strumenti valutativi si fa riferimento alle *griglie* di valutazione predisposte dal Dipartimento di italiano dell'Istituto. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | **CONTENUTI DISCIPLINARI**<br>**DAL VOLUME 5**<br><br>**IL SECONDO OTTOCENTO**<br>Il secondo Ottocento: un periodo di grandi trasformazioni: le innovazioni tecnologiche come rivoluzioni antropologiche. La condizione degli intellettuali. Mercificazione dell'arte e il declassamento del poeta/artista. Testi su alcuni aspetti della modernità:<br>- Paolo Valera, *Nei* bassifondi *della metropoli,* p. 28 la denuncia sociale delle condizioni del proletariato urbano milanese.<br>- Matilde Serao, *Bisogna sventrare Napoli* (tratto da Il ventre di Napoli), p. 173<br>- E. Zola, *Le condizioni di vita dei minatori* (pdf, da Germinale)<br>- Beppe Fenoglio, La sposa bambina p. 306<br><br>**CHARLES BAUDELAIRE**<br>Charles Baudelaire, vita da poeta maledetto e tematiche. *I fiori del male* e l'avvio alla poesia moderna. Testi:<br>- da "Lo spleen di Parigi*", Perdita d'aureola*, p. 377<br>- da "I fiori del male", *L'albatro*, p. 366<br>- da I fiori del male, *Corrispondenze p.* 370<br>- da I fiori del male, *Una carogna*, p. 372<br><br>**POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO**<br>Il Positivismo e il mito del progresso.<br>Approfondimento: "*Il viaggio del progresso italiano sulle "strade ferrate*" (pdf); le conseguenze della diffusione delle ferrovie sull'economia, la società, sulle nuove professioni e lo stile di vita.<br><br>**Il Naturalismo francese**<br>Edmond a e Jules de Goncourt, *Prefazione* al romanzo "Germinie Lacertaux": dal romanzo "falso" al romanzo "vero" p. 152.<br>La poetica di Zola, il nuovo ruolo dello scrittore come "operaio del progresso sociale", intellettuale moderno e impegnato. Testi:<br>- E.Zola, da *Germinale*, *Le condizioni di vita dei minatori* (in pdf)<br>- E.Zola, da Germinale, *Alla conquista del pane*, p. 157<br>- Approfondimento con un'opera figurativa di G. Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato (p. 159) – icona della lotta per le rivendicazioni sociali.<br><br>**Il Verismo italiano (p. 138-140)**<br>Il modello naturalista nel contesto italiano. Analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo.<br>Alcuni autori affini al Verismo (P. Valera e M. Serao). |

**GIOVANNI VERGA (p.192)**
Vita e percorso culturale; le prime opere e la fase pre-verista; la poetica e la tecnica narrativa verista; le tecniche narrative (regressione, impersonalità o oggettività, eclissi dell'autore, straniamento, dialettalità e concatenazione); il pessimismo di Verga; la lotta per la vita, i vinti, l'ideale dell'ostrica e il darwinismo sociale.
Lettura e analisi dei testi più significativi tratti da *I Malvoglia*, *Vita dei campi, Novelle rusticane, Per le vie.*
Analisi de *I Malavoglia:* intreccio e struttura, la religione della famiglia, la bramosia dell'ignoto e l'ideale dell'ostrica.
Approfondimenti e testi:

- Il manifesto del Verismo verghiano: la Prefazione a *L'amante di Gramigna* p. 206
- *L'inchiesta in Sicilia* di Fracchetti-Sonnino (in pdf)
- da "Vita dei campi", *Rosso Malpelo*, p.209
- *d*a "Novelle rusticane"*, La roba,* p. 275
- *d*a "Novelle rusticane"*, Libertà, p. 269*
- da "I Malavoglia"*,* dalla Prefazione, *La fiumana del progresso*, p. 236
- da "I Malavoglia", *La famiglia Malavoglia*, p. 239
- da "I Malavoglia", *Il commiato definitivo di 'Ntoni*, p.261

Attualità di Verga: scrittore di cose e non di parole, l'attenzione alla realtà e al cambiamento sociale, contrapposizione moderno / premoderno.
Lessico, sintassi e stile di un romanzo "parlato": imitazione del parlato attraverso l'uso di proverbi, massime, espressioni idiomatiche e della manipolazione della sintassi (ripetizione di parole, uso della paratassi, uso del "che" polivalente).

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

**Modulo 1: art 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio culturale (4H)**

- L'attività dei *Monuments men* durante la seconda guerra mondiale
- Approfondimento Loescher: *Patrimonio culturale, guerra e terrorismo* (i rischi del patrimonio culturale in guerra - la distruzione intenzionale dei beni culturali -beni culturali e crimini di guerra); concetti di *cultural cleansing* e di *cancel culture*

**Modulo 2: la piaga del lavoro minorile (5H)**
Lettura e analisi di testi letterari e non letterari e realizzazione di una mappa concettuale:
- G. Verga, *Rosso Malpelo* (da Vita dei campi, 1880): la lotta per la vita e la realtà dei carusi
- "I carusi" di Onofrio Tomaselli – la pittura come denuncia sociale
- F.D'Adamo, da "Storia di Iqbal" – sintesi dell'insegnante
- scheda di approfondimento: *Il lavoro minorile* con analisi e discussione su brani di diversa tipologia (inchiesta, articolo di giornale, romanzo…):

a) L.Franchetti, S.Sonnino, *I carusi delle miniere*, da "La Sicilia nel 1876"
b) G.Ledda, *La storia del bambino pastore*, da "Padre padrone", 1975
c) V. Teodonio, *Infanzie negate (anche in Italia)*, da "Lavoro minorile, sono 260 mila i ragazzini che in Italia si guadagnano da vivere", in La Repubblica 2014.
d) F.Geda*, Il lungo viaggio verso la libertà*, da Nel mare ci sono i coccodrilli, 2010

| | |
|---|---|
| | Contesto storico e giuridico:<br>Costituzione italiana: articolo 3;<br>Inchiesta in Sicilia;<br>Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989);<br>Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12 giugno).<br><br>**DECADENTISMO (p. 363)**<br>Il contesto storico: l'eccesso di civiltà e il disagio della civiltà. Un nuovo atteggiamento verso la vita. Il passaggio dal romanziere sociologo al romanziere psicologo.<br>L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente e tipologia dell'eroe decadente.<br>Lo sfondo socio-economico del Decadentismo e il rifiuto della modernità. La crisi del ruolo dell'intellettuale.<br><br>**Il romanzo decadente in Europa**<br>Dalla narrativa realista al nuovo romanzo: la vita come opera d'arte (J.K.Huysmans e O.Wilde); l'oscuro, il morboso e l'irrazionale. Testi:<br>- O. Wilde, Il segreto del ritratto (da Il ritratto di Dorian Gray), p. 404 – la dimensione del soprannaturale e il cultro della bellezza (estetismo)<br><br>**GIOVANNI PASCOLI (p. 426)**<br>Vita e percorso culturale (p.220-224); la visione del mondo; la poetica: il nido, il "fanciullino", il simbolismo, il ritorno dei morti e la poesia delle piccole cose; il pessimismo pascoliano e il valore morale della sofferenza. La funzione umanizzatrice della poesia (da *homo homini lupus* a *homo humanus*).<br>L'ideologia politica: dall'adesione al socialismo e alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale. Il nazionalismo: dal nido familiare al nido nazionale. I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e i miti, gli elementi decadenti. Le soluzioni formali in sintassi, lessico, aspetti fonici (fonosimbolismo), metrica e figure retoriche. Le raccolte poetiche: Miyricae (p. 228-229) e Canti di Castelvecchio (p. 244)<br>Approfondimenti di poetica:<br>- da "Il fanciullino", *Il fanciullino che è in noi,* p. 439 (righe 1-50)<br>Lettura e analisi dei testi più significativi:<br>- *La grande proletaria s'è mossa* (in pdf): dal nido familiare al nido nazionale<br>- da Myricae, *Il lampo* p. 476 – tecnica impressionistica<br>- da Myricae, *Il rosicchiolo*, p. 449<br>- da Myricae, *Lavandare*, p. 462<br>- da Myricae, *X Agosto*, p. 466<br>- da Canti di Castelvecchio, *Nebbia* p. 498<br><br>**GABRIELE D'ANNUNZIO (p.534)**<br>Vita e percorso culturale; l'estetismo e il mito del superuomo; la funzione del poeta vate. La guerra e le imprese belliche. Un uomo in sintonia con il suo tempo.<br>Lettura e analisi dei testi più significativi dell'autore, sia in poesia che in prosa. Testi:<br>- da "Il piacere", libro I, cap II, *Il ritratto dell'esteta*, p. 553<br>- da Alcyone, *La pioggia nel pineto*, p. 587<br>- da Alcyone*, La sabbia del tempo* (in pdf)<br>- L'attualità di d'Annunzio (in pdf) |

| | |
|---|---|
| | **IL FUTURISMO (VOL 6, p. 75)**<br>Ideologie e nuova mentalità: azione, velocità, dinamismo, modernolatria, antiromanticismo e innovazioni formali (uso grafico della pagina, paroliberismo…). Filippo Tommaso Marinetti e la fondazione del gruppo.<br>Testi:<br>- F.T.Marinetti, *Manifesto del Futurismo,* p. 88<br>- F.T.Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pdf)<br>- F.T.Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli* p.92 e confronto con S. Quasimodo, *Milano, agosto 1943* (in pdf)<br>- Giovanni Papini, *Amiamo la guerra* (pdf), un esempio di prosa futurista<br>L'altra faccia della guerra: il mito del sacrificio per la patria e la sua revisione critica:<br>- Clemente Rebora, *Viatico* (p. 524), una poesia dell'Espressionismo<br>- E.M. Remarque, da "Niente di nuovo sul fronte occidentale", *La morte di un commilitone*, p.212<br>CLIL :<br>- video e worksheet sullo shell shock (confronto con *Bombardamento di Adrianopoli)*<br><br>**GIUSEPPE UNGARETTI (p. 144 del vol.6)**<br>Vita e percorso culturale. La poetica di Ungaretti: versi brevi, uso dell'analogia, espressionismo lessicale, semplificazione della sintassi, stile nominale, assenza di punteggiatura, adozione del verso libero, uso efficace degli spazi bianchi e degli "a capo".<br>Focus sull'opera *L'Allegria*: verso una poesia essenziale e la forza intuitiva/evocativa della parola. Lettura e analisi di testi scelti:<br>- *Perché versi brevi* – da un'intervista del 1963 (in pdf)<br>- *In memoria,* p. 159<br>- *Veglia*, p. 163<br>- *Sono una creatura*, p. 170<br>- *San Martino del Carso*, p. 179<br>- *Mattina*, p. 184<br>- *Soldati,* p. 189<br><br>**LUIGI PIRANDELLO (p. 828)**<br>Vita e percorso culturale. I grandi temi p. 835-840. La visione del mondo: vitalismo, frantumazione dell'io, la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità, la figura del "forestiere della vita", il relativismo conoscitivo e il conseguente solipsismo. La poetica di Pirandello: dalla comicità all'umorismo.<br>Lo strappo nel cielo di carta (concetto)<br>Focus sul romanzo *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda e la trappola della forma. Il rovesciamento del romanzo di formazione; la figura dell'antieroe.<br>Focus sul romanzo *Uno, nessuno, centomila:* la vicenda e la distruzione della forma.<br>Lettura e analisi di testi scelti:<br>- da L'umorismo, *Il segreto di una bizzarra vecchietta,* p. 843 righe 18-31<br>- da L'umorismo, *Forma e vita*, p. 847<br>- da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*, p. 849<br>- da Novelle per un anno, *La patente* (sintesi) + video di Totò<br>- da Uno, nessuno, centomila, *Mia moglie e il mio naso* p. 898<br><br>***Il fu Mattia Pascal***: i passi più significativi:<br>- *da* Il fu Mattia Pascal, *Maledetto sia Copernico* (Seconda premessa) p. 871<br>- *da* Il fu Mattia Pascal, cap. 8, *Adriano Meis e il cagnolino* (pdf). |

- *da* Il fu Mattia Pascal, cap. 9, *Un po' di nebbia* (in pdf)
- *da* Il fu Mattia Pascal, *Io e l'ombra mia,* p. 883
- *da* Il fu Mattia Pascal, *Conclusione* del romanzo e il "frutto" della vicenda, p. 925

Il teatro pirandelliano: il teatro del grottesco.
- da Così è (se vi pare), scena 9, *L'enigma della signora Ponza*, (in pdf), rif p. 904
- Enrico IV e la prigione della maschera della follia (p. 906)

Pirandello e il rapporto con il progresso e la modernità: i rischi della disumanizzazione e dell'alienazione.

**ITALO SVEVO (p. 752)**
Vita e percorso culturale (752-755). La poetica (p. 757-763): La concezione della letteratura per Svevo e la funzione chiarificatrice della scrittura; il rapporto letteratura e vita; il realismo dell'interiorità e i romanzi senza eroi (la figura dell'inetto).
*Una vita.* La vicenda e il primo abbozzo della figura dell'inetto (Alfonso Nitti), p. 765
*Senilità*. La vicenda e la figura dell'inetto "senile" (Emilio Brentani).
*La coscienza di Zeno*. La vicenda e le novità narrative (tempo misto, procedimento per nuclei tematici, influenze della psicoanalisi, il rapporto salute/malattia). La funzione critica dell'inettitudine e l'evoluzione dell'inetto (inetto consapevole o come "abbozzo"; la caratteristica della duttilità).
Lettura e analisi dei testi:
- da Una vita, cap VII, *Alfonso e Macario*, (in pdf) – la lezione di darwinismo sociale di Macario (righe 82-99)
- da Senilità, cap I, *L'inconcludente senilità di Emilio*, p. 772 (righe 1-36) – il ritratto dell'inetto narcisista
- da La coscienza di Zeno, Prefazione, p. 785
- da La coscienza di Zeno, *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette",* p.789
- da La coscienza di Zeno, cap VIII, *La vita attuale è inquinata alle radici,* p. 810
- confronto e approfondimento con il testo di U.Eco, *La Cosa* (pdf) e la responsabilità degli scienziati.

**ERMETISMO (VOL 6, p. 351 +sintesi in pdf)**
Una letteratura indipendente da condizionamenti esterni. Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia; il linguaggio ermetico e la "letteratura come vita".
I caratteri del movimento ermetico e lo stile ermetico (la lezione di Ungaretti)

**SALVATORE QUASIMODO (p.354)**
Uno dei più significativi esponenti dell'Ermetismo. Dall'Ermetismo alle tematiche del dopoguerra. Lettura e analisi di alcuni testi significativi.
- Dal Discorso sulla poesia, *La poesia come impegno* (pdf)
- *Ed è subito sera,* p. 356
- *Alle fronde dei salici,* (pdf)
- *Uomo del mio tempo,* p. 362
- *Milano, agosto 1943, (pdf*)

**Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio:**

- **IL NEOREALISMO e la stagione dell'impegno**

| | |
|---|---|
| | Sintesi del movimento e focalizzazione soprattutto sulle aree tematiche della Resistenza e della memorialistica.<br><br>- **LA RESISTENZA**<br>Elio Vittorini, da Uomini e no, L'offesa all'uomo (pdf)<br><br>- **LA MEMORIALISTICA**<br>PRIMO LEVI p. 474<br>- Passo sulle ceneri (PDF) tratto da I sommersi e i salvati e la realtà dei Sonderkommando<br>**La letteratura industriale e il boom economico (p 596)**<br>La letteratura registra i disagi del mondo industriale: la catena di montaggio e il contesto alienante della fabbrica, i ritmi di lavoro e la disumanità della produzione industriale.<br>- Luciano Bianciardi, Il bottegone nuovo, p. 619 |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | **Testo in adozione:**<br><br>- Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol 5, Treccani Giunti 2022<br>- Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Dalla prima guerra mondiale a oggi*, vol 6, Treccani Giunti 2022<br><br>**Sussidi didattici o testi di approfondimento**: fotocopie o pdf di testi aggiuntivi non presenti sul libro in adozione, sintesi, mappe concettuali riassuntive, Power Point di sintesi ed integrazione agli argomenti.<br><br>**Attrezzature e spazi**: computer, videoproiettore. Google Classroom, invio di testi e materiale di studio (sintesi, commenti, Power Point…) |

**DISCIPLINA: Storia**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | - comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica;<br>- capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo;<br>- saper ricercare e utilizzare le fonti storiche;<br>- capire le relazioni tra storia locale e storia globale |
| **ABILITA'** | - cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse;<br>- cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche;<br>- usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse;<br>- saper distinguere i diversi sistemi economici e politici;<br>- analizzare correnti di pensiero e fattori che determinano le |

| | |
|---|---|
| | rivoluzioni scientifiche e tecnologiche;<br>- interpretare gli aspetti della storia locale in relazione a quella generale;<br>- saper leggere e comprendere fonti storiche di diversa tipologia;<br>- sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale;<br>- riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica;<br>- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. |
| **METODOLOGIE** | Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.<br>Si utilizzeranno le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, lavori di gruppo, laboratori di analisi delle fonti storiche, presentazioni multimediali degli alunni (individuali o a gruppi), attività di monitoraggio e feedback periodico. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si potranno programmare gli interventi successivi.<br>Per la valutazione delle verifiche si è applicata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Storia. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | l'Inizio del novecento (l'età giolittiana: dal decollo economico al suffragio universale maschile)<br>La Grande Guerra (le cause; lo scoppio del conflitto e la guerra di posizione; l'Italia tra neutralità ed intervento; Le stragi del 1916; 1917, l'anno della svolta; La Grande Guerra in Trentino; La fine della guerra e i trattati di pace)<br>Il fascismo in Italia (il difficile Dopoguerra; il Fascismo al potere; l'economia e società; la politica coloniale e le leggi razziali)<br>La Russia dalla Rivoluzione d'Ottobre alla dittatura di Stalin (la rivoluzione d'Ottobre; I bolscevichi al potere; Lo stalinismo)<br>La crisi del 1929 e il new deal (gli "anni ruggenti" negli USA; il |

| | |
|---|---|
| | crollo della Borsa; le politiche keynesiane; il New Deal)<br><br>Il nazismo (la Repubblica di Weimar; il nazismo al potere; la politica estera nazista)<br><br>La seconda guerra mondiale (lo scoppio del conflitto; le conquiste dell'Asse; l'Italia in guerra; la Repubblica di Salò e la Resistenza italiana; la fine della guerra)<br><br>Gli anni della Guerra fredda (il secondo Dopoguerra e la "cortina di ferro"; il piano Marshall; l'unificazione europea; la decolonizzazione; dalla coesistenza competitiva alla fine della Guerra fredda)<br><br>L'Assemblea costituente e la Costituzione italiana (modulo di Educazione civica e alla cittadinanza)<br><br>Alcide Degasperi, la politica e i giovani (progetto che prevede due ore di lezione e un incontro pomeridiano con il direttore del Museo Degasperi di Pieve Tesino.<br><br>L'Italia repubblicana (la nascita della Repubblica italiana; il centrismo; il Miracolo economico; il centro-sinistra; il Sessantotto; la strategia della tensione e il delitto Moro; gli anni del Pentapartito; la "seconda" Repubblica)<br><br>Il Ventunesimo secolo (il conflitto arabo-israeliano e il fondamentalismo religioso; la guerra in Ucraina e le altre principali zone di conflitto nel mondo) |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Testi adottati: Alessandro Barbero-Chiara Frugoni-Carla Scarandis, *Noi di ieri, noi di domani,* v. 3, *Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli, 2021.<br><br>Vari sussidi didattici o testi di approfondimento: scansioni del libro della classe quarta; video e mappe concettuali online o fornite dal docente, fonti documentarie in fotocopia o in formato .pdf |

**DISCIPLINA: Lingua Francese**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | • Padroneggiare la terza lingua comunitaria per scopi comunicativi, propedeutici all'utilizzo dei linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.<br><br>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento<br><br>• La maggior parte della classe ha raggiunto il livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue |

| | |
|---|---|
| | (QCER). 11 studentesse hanno sostenuto gli esami di certificazione esterna DELF B1 dell'Alliance Française, mentre una studentessa ha sostenuto gli esami di certificazione esterna DELF B2. Sono in attesa di ricevere i risultati. |
| **ABILITA'** | • Essere in grado di interagire in situazioni comunicative di vita quotidiana che richiedano uno scambio di informazioni su argomenti personali o su tematiche relative ai propri interessi e all'età, sostenere la propria opinione e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori.<br>• Essere in grado di interagire in modo corretto e man mano più autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale per dare/ricevere informazioni o per esprimersi su stati d'animo. Essere capaci di raccontare una storia, la trama di un film, esprimere giudizi e impressioni . Essere in grado di esprimere in modo semplice esperienze passate e obiettivi.<br>• Essere in grado di comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità, oppure tematiche di interesse comune o di attualità come ad esempio: trasmissioni radiofoniche e televisive, descrizione di avvenimenti, sentimenti o desideri contenuti in lettere o interviste orali. |
| **METODOLOGIE** | Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico…) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Sono state adottate le seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, le lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, flipped classroom, role playing); lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti), esercitazioni, debate; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, |

| | |
|---|---|
| | l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative che hanno avuto anche la forma di relazioni, *dissertations*.<br><br>Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.<br><br>Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. |
| **CONTENUTI disciplinari**<br><br>**(anche attraverso UDA o moduli)** | LINGUA- LIVELLO B1<br><br>Struttura funzionale e lessico della lingua francese<br><br>Tematiche di carattere generale riguardanti la società attuale:<br><br>Le système scolaire<br><br>Le travail et les professions<br><br>L'environnement<br><br>La nature<br><br>La solidarité<br><br>L'immigration<br><br>Les droits humains<br><br>Les conditions de vie<br><br>Les institutions politiques<br><br>Les médias<br><br>Le tourisme<br><br>Le commerce<br><br>GRAMMATICA – LIVELLO B1<br><br>Les verbes des 3 groupes<br><br>Les gallicismes<br><br>Le participe passé<br><br>L'accord du participe passé<br><br>Le passé composé |

| | |
|---|---|
| | Les verbes pronominaux au passé composé<br>La négation complexe<br>L'imparfait / le plus-que-parfait<br>Le futur simple / le futur antérieur<br>Le conditionnel présent/ le conditionnel passé<br>Le subjonctif présent/ le subjonctif passé<br>Le participe présent / le gérondif/ l'adjectif verbal<br>Le passage du style direct au style indirect<br>L'impératif<br>Les prépositions simples et articulées<br>Les prépositions de temps<br>Les phrases hypothétiques<br>Les pronoms (possessifs,relatifs, démonstratifs)<br>La subordonnée circonstancielle de cause, de but, de conséquence<br>La voix passive<br>Les connecteurs logiques<br>CULTURA - LIVELLO B1<br>Le système éducatif en France<br>Comparaison entre différents systèmes scolaires<br>Les vacances scolaires en France<br>Enseignement en ligne et télétravail: avantages et inconvénients<br>Uniforme à l'école: pour ou contre ?<br>Ados, tenue correcte exigée<br>Le stage: L'alternance, c'est quoi ?<br>Séjours linguistiques à Biarritz et à Lyon<br>Changements climatiques: causes, conséquences, solutions<br>Les énergies renouvelables<br>La planète est en danger: des gestes simples pour la protéger<br>"COP 29 à Bakou: avec Donald Trump, le retour du pyromane du climat" (Libération)<br>Agenda 2030 et ses 17 objectifs de développement durable<br>Journée internationale contre la violence à l'égard des femmes: |

| | |
|---|---|
| | Les droits violées des femmes - ODD 5 de l'Agenda 2030<br><br>Simone Veil : Défenseuse des droits des femmes - Discours de Simone Veil, à l'Assemblée, pour défendre son texte, Loi Veil IVG, devant les députés (Audio intégral 1974)<br><br>IVG dans la Constitution - Loi du 8 mars 2024<br><br>Journée de la Mémoire : Simone Veil rescapée d'Auschwitz: Un témoignage inédit sur sa déportation (Archive INA)<br><br>Extrait du film: Le voyage du siècle<br><br>Union européenne: Traités fondateurs, Institutions,valeurs, objectifs, l'Espace Schengen, l'Eurozone<br><br>Simone Veil: Première présidente du Parlement européen, élu au suffrage universel direct - Extrait de son discours le 17 juillet 1979 à Strasbourg<br><br>Le système politique français: Comparaison avec celui italien<br><br>Comment devient-on français ?<br><br>Les libertés fondamentales: individuelles et collectives - Les droits humains<br><br>Déclaration universelle des droits de l'homme et du citoyen de 1789<br><br>Déclaration universelle des droits de l'homme de 1948<br><br>La liberté d'esprit : Le prix Sakharov<br><br>La liberté d'expression et de presse - Reporter sans frontière: Classement mondial de la liberté de presse dans 180 pays<br><br>"Liberté" de Paul Eluard: Analyse du poème et commentaire<br><br>Colonisation française et belge<br><br>Anciennes colonies: Actuelles régions francophones<br><br>Colonialisme en France: 2 Empires coloniaux<br><br>Colonies de peuplement et colonies d'exploitation<br><br>Colonisation du Congo avec le Roi belge Léopold II<br><br>"Tintin au Congo": Analyse de la mission civilisatrice des colons dans la BD d' Hergé<br><br>Tourisme en Belgique: Bruxelles et le quartier européen, Bruges et Gand<br><br>Droits de douane: Les secteurs économiques français les plus touchés<br><br>E-commerce: avantages et inconvénients |

| | |
|---|---|
| | controverse environnementale et droits de douane<br>Les migrations: causes et conséquences<br>La condition des migrants : Ouvrez les frontières" (Tiken Jah Fakoly-Soprano)<br>EDUCAZIONE CIVICA<br>La citoyenneté européenne: Quels enjeux pour l'Europe?<br>La Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne<br>Le préambule et le contenu de la Charte<br>Les 6 valeurs fondamentales<br>Différences entre Charte et Convention européenne des droits de l'homme |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Grammatica: M. SCHIOPETTI-E. BUIZZA, *Horizon Grammaire*, (+ CD audio)Trevisini editore, 2017.<br>Libro di testo: P. SAPONE, A. SIMEONE, *C'est formidable! Compact. Communication, culture, citoyenneté, ed. Il Capitello*<br>Testi tratti da *DELF B1 actif scolaire*, A. M. CRIMI, G. AGNELLO, ed. ELI, 2012<br>Testi tratti da *Les clés du DELF B2 ,* M.BRETONNIER, A. GAINZA, E. GODARD, ed. ELI, 2020<br>▪ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici.<br>▪ Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM, laboratorio.<br>▪ Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test. |

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

| | |
|---|---|
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta** | • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) per la maggior parte della classe;<br>• utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti |

| | |
|---|---|
| | e contesti di studio e di lavoro;<br>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;<br>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. |
| **ABILITA'** | • esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo;<br>• utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro;<br>• comprendere sia testi scritti che testi orali in lingua standard, di relativa lunghezza e complessità, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio;<br>• comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro;<br>• utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;<br>• produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. |
| **METODOLOGIE** | Sono state proposte molte e diverse modalità di lavoro: esercitazioni in coppia o in piccoli gruppi, con compiti precisi (*cooperative learning*) per favorire lo sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari; lavoro in classe aperta, per favorire il confronto e la capacità espositiva; lezioni frontali, spesso con l'ausilio di presentazioni interattive (PowerPoint e Curipod), soprattutto per l'introduzione di argomenti in preparazione all'Esame di stato. Gli studenti sono stati spesso impegnati nella preparazione di relazioni o presentazioni su argomenti specifici (cultura, business English, ecc.), preceduti da attività di ricerca, che li hanno messi a confronto con le difficoltà del parlare in pubblico. Sono state utilizzate schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo, video, esercizi di ascolto e dibattiti, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione. Anche la correzione dei compiti assegnati a casa e delle verifiche è stata un importante momento di autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi.<br>Materiali e dispense sono stati condivisi e organizzati in |

| | |
|---|---|
| | Classroom o spediti via mail e si è fatto anche ricorso alle tecniche di *flipped classroom*.<br><br>33 ore sono state svolte in compresenza con la lettrice di madrelingua inglese in modalità CLIL. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | Nella produzione orale sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, condivisi con il Dipartimento di lingue:<br><br>1. comprensione domanda<br><br>2. conoscenza contenuti<br><br>3. competenza e capacità comunicative<br><br>4. pronuncia, intonazione, fluency<br><br>Nella correzione delle prove di comprensione del testo, invece, sono stati utilizzati i seguenti criteri:<br><br>● comprensione del testo e delle domane (analisi del testo)<br><br>● capacità espositiva (rielaborazione)<br><br>● competenza linguistica (morfologia, sintassi, lessico)<br><br>Nelle prove che prevedevano la produzione di un testo scritto sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue:<br><br>● content<br><br>● communicative achievement<br><br>● organisation<br><br>● language<br><br>Nella simulazione della seconda prova e nelle prove simili è stata utilizzata la griglia allegata a questo documento.<br><br>Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale.<br><br>La valutazione formativa, quindi, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. |

| | |
|---|---|
| **CONTENUTI disciplinari** | La classe ha affrontato i seguenti argomenti di storia e civiltà:<br><br>The British Empire and its legacy<br><br>English in the world today<br>• The US and the UK: cultural kaleidoscopes, mosaics or melting pots?<br>• *The British* (B. Zephaniah)<br>• *Telephone Conversation* (W. Soyinka)<br>Human rights (in parte per ECC)<br>• Slavery and the slave trade<br>• The US Civil Rights Movement<br>• Key figures and events in the US Civil Rights Movement (M.L. King, Rosa Parks, Ruby Bridges, Little Rock Nine etc.)<br>• M. L. King's speech: "I have a dream"<br>• *Hidden Figures* (film)<br>• The rights of children<br>• Modern slavery<br>• The gig economy<br>The United States of America<br>• The US political system: the 3 branches<br>• The US Constitution<br>• The US elections (how they work, Republican and Democratic ideologies)<br>• US President speeches; what makes a good speech?<br>Section 3 - Module 5: English-speaking countries<br>South Africa (in parte per ECC)<br>• History of apartheid<br>• Biko and the Black Consciousness Movement<br>• Key figures and events in South Africa during Apartheid (Mandela, Tutu, De Klerk etc.)<br>• *Gimme hope Jo'anna* (song)<br>• *Cry Freedom* (extracts and film scenes)<br>Ireland<br>• The Troubles<br>• *Digging* (S. Heaney)<br>The EU and Brexit<br>• Why we love EU!<br>• Euroscepticism<br>• Brexit milestones and keywords<br>• Brexit Trade Deal<br>• Consequences of Brexit on everyday life<br>Gli studenti hanno affrontato lo studio del lessico e di teoria legati al commercio e, nello specifico:<br>Business in the 21st century (Section 1)<br>• Module 1 - Globalisation<br>• Module 3 - Responsible business |

| | |
|---|---|
| | Business Theory (Section 2)<br>Module 1 - Business Background<br>• Commerce<br>• E-commerce<br>• A brief history of e-commerce<br>• Characteristics, advantages and disadvantages of e-commerce<br>• International trade<br>• Visible and invisible trade<br>• Protectionism<br>• New types of trade<br>• Fair trade<br>• Sustainable development<br>• Sustainable trade<br>• CSR<br>• HSBC and social responsibility<br>Module 3 - Marketing<br>• Market segmentation<br>• The market map<br>• The marketing mix<br>• The 4 Ps in detail:<br>• Product (branding: brands/off-brands/own brands), product life cycle, extension strategies, USP;<br>• Price (pricing strategies)<br>• Place (distribution channels)<br>• Promotion<br>• The evolution of the marketing mix (the 3 extra Ps)<br>• E-marketing: definition, advantages and disadvantages<br>• E-marketing: the 5 S's framework<br>• Six differences between classical marketing and digital marketing<br>• Omnichannel and multichannel marketing / selling strategies<br>Module 3 - Advertising<br>• What is advertising?<br>• Advertising media<br>• "A packet of crisps and a tweet, but does the tweet increase sales?"<br>• The advertising campaign<br>• Case study: Converse / Tupperware / Combat bar / Ronzoni pasta<br>• The British Code of Advertising Practice<br>• Controversial ads: Benetton<br>• Oliviero Toscani<br>• Other methods of promotion<br>• Unusual ways of advertising: ambient marketing; guerilla marketing; scent marketing; subliminal advertising |

| | |
|---|---|
| | • Ads to raise social awareness<br>Business Language<br>Advertisements<br>• The imperative<br>• Adjectives<br>• Reading adverts<br>• The power of words in advertisements<br>Written communication:<br>Gli studenti sono in grado di scrivere essays, reports, proposals, formal letters and emails, emails proposing a marketing strategy, internal staff emails, press releases, newsletters, articles, reviews.<br>Gli studenti sono, inoltre, in grado di leggere, descrivere e interpretare un grafico; fare una presentazione in pubblico, predisporre a grandi linee il rilancio di un prodotto e una campagna di marketing.<br>Si prevede, inoltre, di affrontare i seguenti argomenti di storia e letteratura inglese:<br>• War Poets<br>• R. Brooke: *The Soldier*<br>• W. Owen: *Dulce et decorum est*<br>• Refugees<br>• W.H. Auden, *Refugee Blues*<br>• W. Shire, *Home* |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Testi adottati:<br>• P. Dummett – J. Hughes – H. Stephenson*, Life Upper-Intermediate* (Cengage-NGL)<br>• A. Gallagher – F. Galuzzi, *Mastering Grammar* (Pearson Longman)<br>• Philippa Bowen – Margerita Cumino, *Business Plan Plus* (Petrini)<br>Fotocopie da altri testi<br>Video<br>Slide condivise |

# 6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

## 6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.
La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

## 6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

## 6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.
Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art.22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento*.*

Sono previste due simulazioni del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

## 7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: testo e griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

**Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato**
a.s.2024-2025

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

***PROPOSTA A1***

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

**Comprensione e analisi**
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

**Interpretazione**
Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo

coerente e coeso.

## ***PROPOSTA A2***

Testo tratto da: **Primo Levi,** *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?
POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto… [...]
SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro… io … io lavoro con lei da quindici anni… ecco, mi perdoni, ma … al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei… come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina… moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina… come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità… Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere… e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi…
POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima… (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.
SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! […]
SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). … Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari […].
POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza… sì, siamo a posto. Impostazione argomento… dispositivo di blocco… è tutto chiaro. Lubrificazione… sostituzione del nastro… lunga inattività… tutte cose che potremo vedere dopo. Registri… ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID…
SEGRETARIA: DID?
POETA Didascalico: molto importante. PORN… (*La segretaria sobbalza*). «Messa in

opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

**Comprensione e analisi**
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

**Interpretazione**
Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

## *TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

### ***PROPOSTA B1***

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee,* Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile […] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione.
Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [..].
La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli eroi, o meglio i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande mass dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées,* le facce deformate dalle schegge e dalle

esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.

Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balìa dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo […]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa gli diciamo?»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
2. Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.
3. Cosa significa che "la Grande guerra non ha eroi"?
4. Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
5. L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

**Produzione**

Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

## ***PROPOSTA B2***

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione

pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

**Comprensione e analisi**
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

**Produzione**
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

***PROPOSTA B3***

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente,* 22 marzo 2024,
https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.
I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.
Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.
I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.
Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.
Ma alcuni esperti intervistati da Undarke sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.
A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.
L' Ai act approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

**Comprensione e analisi**
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

**Produzione**
Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## *TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

### ***PROPOSTA C1***

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,*

Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo
1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.
[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## ***PROPOSTA C2***

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle

tracce.

***Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano***

Nome e cognome Classe

| **Indicatori generali (max 60 punti)** | | |
|---|---|---|
| **INDICATORE 1** | **punti** | **Descrittori** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura) | …… | 1-2= testo *del tutto/in larga parte* privo di struttura ed equilibrio tra le parti<br>3-4= testo con *numerose/alcune* carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti<br>5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto<br>6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto<br>7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto<br>8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto<br>9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto<br>10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto |
| **Coesione e coerenza testuale** (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite) | …… | 1-2= regole di coesione e coerenza *gravemente/frequentemente* disattese<br>3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza<br>4= principali regole di coesione e coerenza rispettate<br>5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate<br>6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate |
| **INDICATORE 2** | | |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita) | …… | 1-2= *diffuse/alcune* scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione<br>3-4= *diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette<br>5_6= *alcune/sporadiche* scelte lessicali scorrette<br>7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con |

| | | |
|---|---|---|
| | | *numerosi/alcuni* tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)<br>9= scelta lessicale corretta, ma limitata<br>10-11= scelta lessicale ampia, ma con *numerosi/alcuni* tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)<br>12-13= scelta lessicale *ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace*<br>14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici<br>15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici |
| **Correttezza grammaticale**<br>(ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura) | …… | 1-2= *diffusi/numerosi* errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>3-4= *diffusi/numerosi* errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura<br>5-6= *alcuni/sporadici* errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura<br>7-9= ortografia corretta, *numerosi/alcuni/sporadici* errori di morfosintassi e/o punteggiatura<br>10-12= ortografia e morfologia corrette, *numerosi/alcuni/sporadici* errori di morfosintassi e/o punteggiatura<br>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura<br>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare<br>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni |
| **INDICATORE 3** | | |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni) | …… | 1-2= conoscenze e riferimenti culturali *assenti/estremamente ridotti*<br>3-4= conoscenze e riferimenti culturali *limitati/ frammentari*<br>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali<br>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi<br>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo |
| **Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali**<br>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs | …… | 1-2= *totale/diffusa* mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali<br>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto* |

| | | |
|---|---|---|
| ricorso a stereotipi e luoghi comuni) | | *non corretti*<br>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni<br>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati<br>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello |

| **Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)** | | |
|---|---|---|
| **INDICATORI** | **punti** | **Descrittori** |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna**<br>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario) | …… | 1-2= consegna *completamente/in parte* disattesa<br>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali<br>4= consegna completamente rispettata |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici**<br>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) | …… | 1-3= il testo è stato frainteso *completamente/in molti punti/in qualche punto* tanto da pregiudicare gravemente la comprensione<br>4-6= il testo è stato compreso in modo *incompleto/incerto/superficiale*<br>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo<br>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi/tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti<br>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/tutti* gli snodi tematici e stilistici<br>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito |
| **Puntualità nell'analisi**<br>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico…) | …… | 1-2= trattata solo *una minima parte/una parte limitata* dei quesiti<br>3-4= la trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze anche gravi<br>5-6= la trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi<br>7-8= la trattazione è corretta, ma *limitata agli aspetti più evidenti/superficiale*<br>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali<br>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce *quasi tutti/tutti* gli aspetti<br>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo**<br>(qualità dell'approccio interpretativo; | …… | 1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi<br>2= gli apporti interpretativi sono per lo |

| | | |
|---|---|---|
| capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga…) | | più inadeguati e fuorvianti<br>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari<br>4-5= non sono stati colti *numerosi/alcuni* aspetti suscettibili di interpretazione<br>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali<br>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale<br>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali<br>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati<br>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello<br>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello |

| **Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)** | | |
|---|---|---|
| **INDICATORI** | **punti** | **Descrittori** |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**<br>(correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo…) | …… | 1-2= la tesi *non è stata individuata/è stata fraintesa*<br>3-4= sono stati individuati solo *pochi/alcuni* punti della tesi<br>5-6= tesi individuata correttamente, ma *solo parzialmente/a grandi linee*<br>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale<br>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni<br>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni<br>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti** | …… | 1-3= percorso *alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente*<br>4-6= *diffuse/ricorrenti/alcune* |

| | | |
|---|---|---|
| Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione) | | incertezze nel sostenere il percorso con coerenza<br>7-8= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* solo dei passaggi logici essenziali<br>9-10= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali<br>11-12= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* di tutti gli snodi e passaggi del testo<br>13-14= percorso ben articolato e *pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace*<br>15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**<br>(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | …… | 1-2= riferimenti culturali *assenti/non pertinenti*<br>3-5= riferimenti culturali con *numerose/alcune/sporadiche* inesattezze<br>6-7= riferimenti culturali *scarsi/incompleti*, ma corretti<br>8= riferimenti culturali limitati, ma corretti<br>9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo<br>10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale<br>11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo<br>12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale<br>13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo<br>14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale<br>15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale |

| **Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)** | | |
|---|---|---|
| **INDICATORI** | **punti** | **Descrittori** |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**<br>(svolgimento completo e pertinente | …… | 1-2= richieste e indicazioni di lavoro *completamente/in parte* disattese<br>3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente<br>5= richieste e indicazioni di lavoro |

| | | |
|---|---|---|
| della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione) | | rispettate in modo completo ed efficace |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**<br>(coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali) | …… | 1-2= esposizione *del tutto/molto* disordinata<br>3-4= esposizione con *numerose/alcune* incertezze anche gravi nel suo sviluppo<br>5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo<br>7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso<br>8-9= esposizione elementare, che presenta solo *i principali/alcuni* snodi concettuali del discorso<br>10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso<br>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro *quasi tutti/tutti* gli snodi concettuali del discorso<br>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace *quasi tutti/tutti* gli snodi concettuali del discorso<br>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura) |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale) | …… | 1-2= quadro culturale *inesistente/fortemente inadeguato*<br>3-4= quadro culturale con *numerose/alcune* inesattezze<br>5-6= quadro culturale corretto, ma *molto lacunoso/lacunoso*<br>7-8= quadro culturale corretto, ma *incompleto/frammentario*<br>9-10= quadro culturale corretto, ma *ridotto/superficiale*<br>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo<br>12-13= quadro culturale *essenziale/ampio*, approccio compilativo<br>14-15= quadro culturale *completo/completo e approfondito*, approccio compilativo<br>16-17= quadro culturale *essenziale/ampio*, trattazione di taglio personale |

| | | |
|---|---|---|
| | | 18-19= quadro culturale *completo/completo e approfondito*, trattazione di taglio personale<br>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello |

| **PUNTEGGIO TOTALE** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** |
|---|---|
| **(generici……. + specifici …….) ……./100** | **……. / 20** |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Allegato 2: testo e griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

**RIM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

1) **Read the following text.**

HAS THE LUXURY INDUSTRY PEAKED?

Spending on personal luxury goods dropped by 2% in 2024, according to financial consultant Bain. LVMH, the world's biggest luxury group, has seen slowing sales, while Kering, which owns Gucci, has issued profit warnings. Versace is now selling 40% of its products at a discount.

This slowdown follows years of rapid expansion. In 2023, global luxury sales hit $400 billion, up from just over $100 billion in 2000. The combined market value of the ten biggest Western luxury firms neared $1 trillion, compared with around $300 billion in 2013. However, in the past year, their value has dropped by more than 10%. Can the industry regain its appeal?

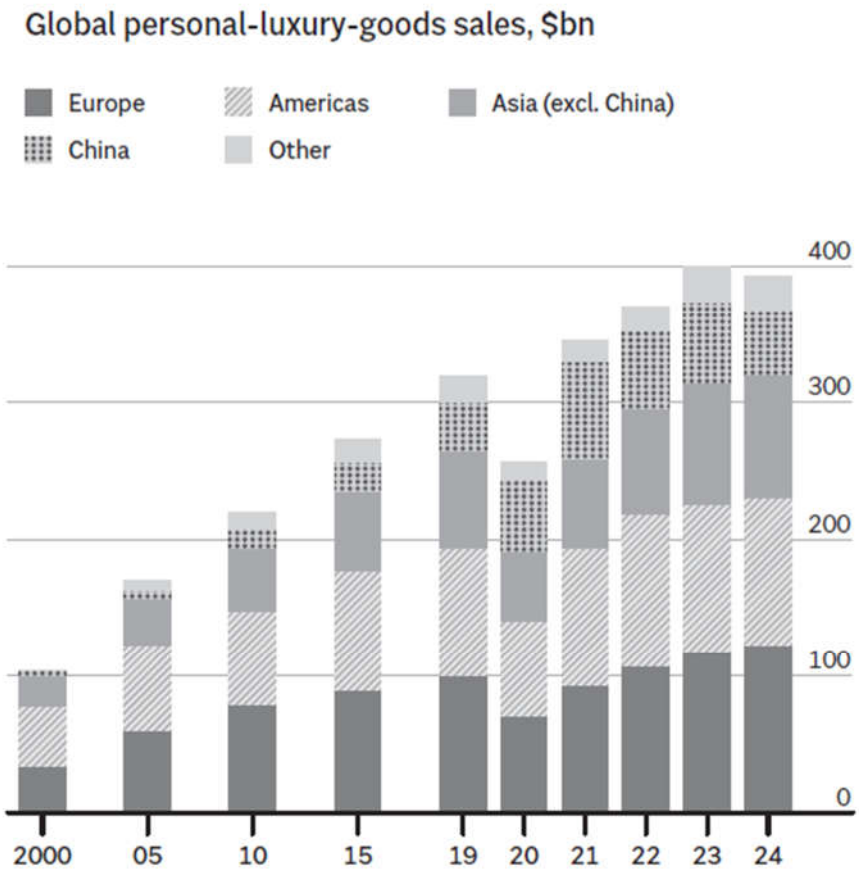
Two trends fuelled growth. First, globalisation led brands to expand beyond Western cities like London and New York to China. In 2000, China had $39,000 millionaires. By 2023, that number had grown to six million - more than anywhere except the US. China now accounts for 15% of global luxury sales, five times its share in 2000.

The second driver was ‘democratisation’. Luxury brands introduced lower-priced items, allowing middle-class shoppers to buy into the lifestyle. From $3,000 Gucci handbags to high-end sunglasses, aspirational customers fuelled growth. Those who spend under $21,000 annually on luxury goods now make up nearly two-thirds of sales.
Both trends are now weakening. In Europe and the US, middle-class consumers are facing higher interest rates and rents, leaving less money for luxury purchases. In China, spending has been hit by an ageing population and government restrictions on extravagant spending. Instead of showing off designer labels, some young Chinese now carry plain plastic bags to signal frugality.
Rising prices have started to turn off buyers. HSBC bank estimates luxury goods are now much more expensive than in 2019. A mid-sized Dior Lady Bag now costs €5,900, up from €3,200 in 2016. Prada’s CEO Andrea Guerra has admitted that recent price hikes were a ‘mistake’.

Not all brands are equally affected. The very rich are still spending. Swiss bank UBS predicts there will be 86 million millionaires worldwide by 2027, up from 60 million today. *Forbes* counted 4,278 billionaires in 2024, the highest ever recorded. Wealthy shoppers are less affected by downturns, and brands catering to them continue to grow. For example, Brunello Cucinelli, which sells $6,000 cashmere sweaters, saw a 12% sales increase in 2024. Hermes, known for its high-end handbags, reported 14% revenue growth. Meanwhile, brands targeting middle-class consumers are looking for ways to bring them back. Miu Miu, owned by Prada, has launched unique designs like sequinned underwear and creative marketing campaigns. Some accessories - like designer sunglasses and trainers - remain popular.

The big question is whether luxury tastes will change. In 2021, Yatsen, a Chinese cosmetics company, noted younger shoppers were moving away from foreign brands. Some analysts believe fashion trends are cycling faster than ever, and what is selling now may be out of style by 2026. Luxury analyst Luca Solca of Bernstein sums it up, “Luxury has had a great two decades, but the industry may need to rebuild its image”.

Adapted from “Luxed Out”, *The Economist,* Dec 21, 2024, pp. 45-46.




Source: Bain & Company

## PART 1: READING COMPREHENSION

1) **Choose the answer which fits best according to the text. Circle <u>one</u> letter, A, B, C or D.**

   1. What happened to luxury spending in 2024?
      - **a.** Luxury sales increased by 2%.
      - **b.** Luxury sales declined slightly.
      - **c.** There was no change in sales.
      - **d.** The market collapsed completely.
   2. Before 2024, the luxury market grew because…
      - **a.** it expanded into China.
      - **b.** more shops opened in Western cities.
      - **c.** European brands removed lower priced items.
      - **d.** only millionaire buyers were encouraged.
   3. Why are middle-class consumers in Europe and the US buying less?
      - **a.** The population is aging very quickly.
      - **b.** There is less available income due to higher living costs.
      - **c.** Their government has banned them from spending on luxury.
      - **d.** They want to show they have a more modest life.
   4. What happened to luxury prices?
      - **a.** They fell as brands tried to attract more customers.
      - **b.** They remained stable despite economic changes.
      - **c.** Some brands raised prices too much, discouraging buyers.
      - **d.** Luxury goods are now more affordable than ever.
   5. Why are Brunello Cucinelli and Hermes reporting growth?
      - **a.** They have focused on ultra-rich customers.
      - **b.** They have launched new designs and ads.
      - **c.** They have sold cheaper products.
      - **d.** They have lowered prices across all items.

2) **Answer the question by referring to the graph.**
   Briefly explain what has been happening with global personal luxury goods sales since 2000 and suggest reasons why these changes have occurred. Discuss the level of sales and market distribution.

3) **Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.**
   The text mentions “democratisation” as a factor in the growth of luxury sales. What does this term mean in this context, and how has it affected the luxury market? Support your answer with examples from the text.

4) **Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.**

How have billionaires influenced the luxury market, and why are they less affected by economic downturns? Use examples and data from the text to support your answer.

## PART 2: WRITING

1) **Choose <u>either</u> A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B".**

   **A.** You work for a marketing agency that has been asked to create a proposal for a new marketing campaign for a luxury brand. The brand wants to attract young consumers who are brand-focused but have limited incomes. Write a proposal (300 words) explaining your ideas for the campaign.

   **B.** Luxury brands have expanded their appeal by offering lower-priced items, but rising costs and economic changes are reshaping the market. Write an essay (300 words) discussing whether luxury brands should focus on exclusivity or accessibility.

---

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA | |
|---|---|
| **PART 1 – READING COMPREHENSION** | **PUNTEGGIO** |
| **COMPRENSIONE DEL TESTO** | |
| Completa, dettagliata e approfondita | **2,5** |
| Corretta, anche se non particolarmente approfondita | **2** |
| Generica, incentrata soprattutto sugli elementi espliciti / sporadicamente incompleta / con qualche fraintendimento | **1,5** |
| Limitata, con frequenti fraintendimenti | **1** |
| Quasi completamente fraintesa, errata | **0,5** |
| **INTERPRETAZIONE DEL TESTO** | |
| Corretta ed esaustiva, coglie anche le inferenze più complesse | **5** |
| Corretta per molti aspetti, sporadicamente non esaustiva | **4** |
| Per lo più corretta anche se parziale, coglie soprattutto le inferenze meno complesse | **3** |
| Coglie correttamente solo qualche inferenza, gran parte dell'interpretazione è errata | **2** |
| Errata, casuale / non pertinente, caotica, nulla | **1** |
| **CORRETTEZZA LINGUISTICA** | |
| Forma corretta e appropriata | **2,5** |
| Forma complessivamente corretta | **2** |
| Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche | **1,5** |
| Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi | **1** |
| Forma confusa, con gravi errori | **0,5** |
| **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION** | **PUNTEGGIO** |
| **CONTENUTO E ADERENZA ALLA TRACCIA** | |
| Completa, esauriente, rielaborata in modo personale / critico, ricca di informazioni originali sempre pertinenti | **5** |
| Pertinente nei contenuti, con qualche contributo personale | **4** |
| Per lo più pertinente ma ripetitiva e generica nei contenuti | **3** |
| Solo parzialmente pertinente | **2** |
| Non pertinente, casuale / caotica, nulla | **1** |

| **ORGANIZZAZIONE DEL TESTO** | |
|---|---|
| Testo organico, coeso e ben articolato, secondo le regole di organizzazione specifiche della tipologia scelta; uso vario ed appropriato di connettivi specifici. | **2** |
| Testo ben strutturato e organizzato, seppure con qualche imprecisione nella struttura e nell'utilizzo di connettivi specifici. | **1,5** |
| Testo sufficientemente coeso e coerente, ma con delle imprecisioni o mancanze nella struttura e nell'utilizzo di connettivi specifici. | **1** |
| Struttura testuale confusa e non organizzata secondo le regole specifiche della tipologia scelta; uso scorretto o carente dei connettivi specifici. | **0,5** |
| **CORRETTEZZA LINGUISTICA** | |
| Linguaggio ricco, accurato e personale; utilizzo preciso e appropriato del lessico specifico; sintassi fluida e formalmente corretta | **3** |
| Linguaggio corretto; uso appropriato e consapevole del lessico anche specifico; sintassi scorrevole e per lo più corretta | **2,5** |
| Lessico chiaro ma generico e con qualche errore non grave; uso adeguato del lessico specifico; sintassi semplice, non sempre del tutto corretta, ma comprensibile. | **2** |
| Linguaggio ripetitivo, con la presenza di numerosi errori; uso approssimativo del lessico specifico; sintassi frammentaria e poco comprensibile per la presenza di numerosi errori | **1,5** |
| Sintassi solo in piccola parte comprensibile a causa della presenza di gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici; uso della lessico specifico assente o inadeguato. | **1** |
| **PUNTEGGIO PROVA - TOTALE** | **Tot. … / 20** |

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| **Punteggio totale della prova** | | | | |

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 5^ ARI**

**Esame di stato**

**a.s. 2024/2025**

| N° | DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|---|---|
| 1 | RELIGIONE | AGOSTINI ENRICO |
| 2 | DIRITTO | BALDI LUCIA |
| 3 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | D'AVOLIO ANTONIETTA FILOMENA |
| 4 | SCIENZE MOTORIE | VEZZOLI DIEGO |
| 5 | MATEMATICA | COCCARELLI ANDREA |
| 6 | ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | D'ANTIMO CARMINE |
| 7 | LINGUA TEDESCA | MYLONAS DIMITRA |
| 8 | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | GREMES SONIA |
| 9 | STORIA | FEDELE CLAUDIO |
| 10 | LINGUA FRANCESE | ORLANDI ANNAROSA |
| 11 | LINGUA INGLESE | LAZZERI CHIARA |
| 12 | CONVERSAZIONE DI LINGUA INGLESE | ORTU SONIA |
| 13 | CONVERSAZIONE DI LINGUA TEDESCA | UECKERT TOBIAS |

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Antonietta Filomena D'Avolio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)